

Licenziando per la stampa il Supplemento n. 5 della Sesta Serie del Bollettino d'Arte, ritengo doveroso fare alcune precisazioni. Anzitutto segnalo che questo Studi Veneziani avrebbe dovuto essere il primo della Serie di Supplementi avviati nel 1982; e che solo circostanze non significanti ne hanno spostato l'uscita al 1983. Questa raccolta di scritti infatti, predisposta nella organicità del suo nucleo iniziale sugli accordi intercorsi sin dal 1981 tra questo Ufficio Centrale e quello per i Beni Archivistici, e per le cure particolari dell'architetto Enrica Fiandra, con il suo carattere tematico che apparve sin da principio indicare uno dei modi possibili di aggregazione nel Bollettino d'Arte di contributi e relazioni inerenti le attività istituzionali dei funzionari tecnico-scientifici del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, si pose come occasione di un fascicolo particolare della Rivista, ossia come un Supplemento.

La ragione d'essere della particolare raccolta, indipendentemente dall'appartenenza a Venezia di tutti gli argomenti, consisteva nella novità, che si intenderebbe acquisire come fausto abbrivio, di una collaborazione sistematica tra archivisti da un lato e storici dell'arte e architetti dall'altro, al fine di integrare le rispettive competenze per una più razionale e intensiva ricerca e valutazione dei documenti relativi a fabbriche monumentali o altri beni artistici e storici anche in vista del restauro.

Contemporaneamente, per diretta sollecitazione o per caso, pervenivano in redazione altri scritti di funzionari facenti capo alle Soprintendenze veneziane — o comunque interessati a fatti artistici di cultura veneta — su rinvenimenti, restauri e ricerche relative al campo fisico-chimico dei supporti o dei materiali nei loro contesti, attività istituzionali tipiche, che nel loro insieme, con i vari risultati e le acquisizioni conoscitive che ne derivano, esprimono in modo emblematico la vitalità dei nostri quadri tecnico-scientifici e la varietà e articolazione dei nostri interessi.

Da qui il sottotitolo pensato per questo particolare fascicolo, Ricerche d'Archivio e di Laboratorio, che, dimensionando la suggestione letteraria emanante dall'aura veneziana cui pertengono gli argomenti considerati, precisa un programma operativo, indica la volontà di una unione di competenze, di coordinamento delle specializzazioni, di accrescimenti in comune.

Ma questo Studi Veneziani, per emblematico che sia, non deve essere visto come puro avvio di una serie di supplementi analogici, su temi fiorentini o napoletani o genovesi, ecc. I Supplementi del Bollettino d'Arte, quali si sono predisposti negli ultimi due anni, e come d'altronde dimostrano quelli già usciti, sono aperti a qualunque tema, purché attinente le nostre attività istituzionali, sul piano della ricerca scientifica o dell'informazione.

Colgo pertanto occasione per reinvitare le Soprintendenze e gli Istituti ad aprire un regolare rapporto con la Redazione affinché progrediscono le iniziative comuni tese a dare corpo a queste particolari pubblicazioni. Le trattazioni potranno aggregarsi per aree culturali distinte o per regioni, o per singole branche dell'Amministrazione; o per particolari attività istituzionali o discipline complementari o per specifici temi di interesse oggi emergente (es. restauro o utilizzazione di edifici monumentali, nuove sperimentazioni per il restauro, restauro e cultura materiale, archeologia industriale, parchi archeologici, musei, sculture all'aperto, archeologia subacquea, ecc.).

Ove il carattere fosse di rassegna o di rendiconto sul piano dell'attualità — ossia non si trattasse di studi approfonditi con i classici metodi della ricerca storica — i contributi dovranno comunque presentarsi correlati in ordine al tema, l'informazione tempestiva rispetto agli avvenimenti, la selezione delle notizie orientata criticamente.

Quanto più strettamente ci si atterrà a queste indicazioni, tanto meglio sarà assolto il nostro dovere di dar conto correttamente del nostro operato, a tutto vantaggio dell'Amministrazione.

GUGLIELMO B. TRICHES

